

SACRA CONGREGAZIONE  
DEGLI  
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

B

Fasc.

10









## EBREI

1938 - 1944

BEER Bruno

BEER Corrado

BEER Friedrich

BEER Simone

BEGLEITER Giacomo

BEHAR Relly

BEHRENS Walter

BEIFUS Ilse

BEKER Recha e figlio

BELA Reinitz

BELAK-LOHSTEIN Dorotea

BELSASSO Elio e Massimiliano

BELSASSO Ermanno Leone

BELSKI famiglia

BENAU Adolfo





BRUNO  
S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data

Ogget

Alleg

Esecu

N. d

BEER Bruno

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

**Posizione** .....

**Provenienza** .....

**Mittente** .....

**Data del documento** .....

**Oggetto** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Allegati** .....

**Esecuzione** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**N. di Protocollo**

7910/40

7074/40





BEER Corrado

S. CON

PER L'A

J. P. C.  
x 5

mus?

7074/4w =

BEER Corrado

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

OPERA NAZIONALE  
PER L'ASSISTENZA RELIGIOSA E MORALE DEGLI OPERAI

UFFICIO CENTRALE

IL DIRETTORE GENERALE

*Alta 1. Ser. ?*  
*H*

Roma, li 30 luglio 1940

Via del Colosseo 59 - Palazzo Rivaldi - Telef. 62.153

*S. C. Concessionaria*  
*\* 582766*

Eccellenza Rev.ma,

mi permetto di raccomandare alla carità di V.E. Rev.ma il caso del-  
l'Ing. Arc. BRUNO BEER, dimorante in Roma (Via Salaria I A) il quale, munito  
del regolare passaporto italiano, corredato del visto consolare degli  
Stati Uniti di America e di quello, per il passaggio, del Governo Porto-  
ghese, dovrebbe raggiungere gli Stati Uniti di America, dove ha vinto  
una borsa di studio, che potrà dargli la sicurezza per la vita avvenire.

*Simone?*

Al passaporto manca il visto delle Autorità Spagnole, visto che è  
stato negato.

Trattasi di solo passaggio per il territorio spagnole, ed il Beer è  
pronto a sottomettersi a qualsiasi restrizione di carattere personale,  
pur di non vedere fallito tutto il suo sforzo per ricostruire la pro-  
pria esistenza.

Il Beer è di razza ebraica.

Almetto, qui unito, un curriculum vitae con preghiera di volere inte-  
ressare le competenti Autorità spagnole per la concessione del visto.

Porgo a Vostra Eccellenza i sensi della mia più viva gratitudine di  
quella del Beer, che, nell'intervento di V.E., vede l'unica sua salvezza.

Con sensi di profondo ossequio mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

devmo ed obbmio

A Sua Eccellenza Rev.ma

Mons. GIOVANNI BATTISTA MONTINI  
Sostituto della Segret. di Stato



*Sec. Ferdinando Marchese*

*7074/4w*

707L / 40

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Curriculum vitae  
Bruno Beer, architetto



Età: anni 26, nato a Trieste il 9 ottobre 1913  
da famiglia ebraica di origine austriaca, residente  
a Trieste dal 1905.

Cittadinanza: La cittadinanza italiana è stata re-  
vocata con R.D.L. il 22.12.1938 XVII. Ho attualmente  
un passaporto "apride" rilasciato dalla R. Questura  
di Roma il 29 maggio 1940

Matrimonio: celibe

Studi: Scuole elementari e medie a Trieste, laureato  
alla R. Scuola Superiore d'Architettura della R.  
Università di Roma il 25 nov. 1939.

Stato di servizio militare: Tenente di complemento di Art.  
Alfama nel R. E. italiano, servizio  
prestato nell'estate 1938.

Lingue conosciute:

italiano e tedesco: molto bene  
inglese: non molto.

Ho vinto una borsa di studio alla Harvard University di  
Cambridge, Boston, Mass. U.S.A., per l'anno accademico  
1940-1941, i corsi inizieranno le lezioni il 23 sett. 1940. Possiedo  
regolare passaporto "Nansen" valido per tutti gli Stati del Mondo.  
Ho il visto americano, rilasciato il 1° giugno 1940 - esso serve a  
validare il 30 sett. del c.a. - ho il visto portoghese rilasciato  
l'8 giugno 1940 - serve l'8 sett. c.a. -

Bruno Beer  
Roma 25 luglio 1940  
Via Labanda 1A.

140

Le dell'Opera  
religiosa  
Via del Colosseo,  
monumento di  
in farne  
Beer (di:  
laria, I A),  
denso di  
esito per  
5 aggiunge  
cica del Nord.  
Rerun  
e infamenza  
assumere  
in circa  
2.1/2 del  
ficarsi se  
2 di partecolan  
ella S. Sede.  
utrospata:  
uffici, pro:

Ebrai

7074/40

BEER Corrad

S. CON

1940  
1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940

1940



Elvira

7074/ho

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7074/40

Il Direttore Generale dell'Opera Nazionale per l'Assistenza religiosa e morale degli Operai (Via del Colosseo, 59) ha chiesto l'interessamento di questa Segreteria di Stato in favore dell'Ing. Arch. Bruno Beer (di nascita in Roma, Via Salaria, I A), di razza ebraica, desideroso di ottenere il visto di transito per la Spagna ~~per~~ <sup>affine di</sup> poter raggiungere gli Stati Uniti dell'America del Nord.

Preso l'Ecc. V. Bernini di ~~volere~~ <sup>volersi</sup> cortesemente informare le opportune informazioni circa la religione e l'onorabilità del detto ingegnere e significarmi se lo stigma meritato ~~di~~ di particolare interessamento da parte della S. Sede.

Ringraziando ha anticipatamente dei suoi cortesissimi uffici, prof. fatto...



Firma Sua Eminenza

A Sua Eccellenza Rev. ma  
Mon. Luigi Traglia  
Arciv. tit. di Cesarea di Palestina  
Vicegerente di Roma

14. VIII. 40

Ebrei

7074/40

/ Schubert /



Ebri

BEER Corrad

S. COM

VICARIA

UF

Via de

Prot. N.

Sig. C

formaz

in Via

cellen

come i

la zon

e sarà

A Sua

Mons.

Sostit

7910/4

BEER Corrado

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

### VICARIATO DI ROMA

UFFICIO I - II

Roma, li 29 Agosto 1940

Via della Pigna N. 13 A

Prot. N. ....

Eccellenza Reverendissima,

Con il venerato foglio N. 7074/40 del 14 corr. l'E.mo Sig. Card. Segretario di Stato chiedeva a questo Vicariato informazioni circa il signor Ing. Arch. BRUNO BEER, dimorante in Via Salaria, 1 A; ora mi reco a dovere significare all'Eccellenza Vostra Rev.ma che in Via Salaria quel numero non esiste, come informa il Parroco di S. Teresa, al quale appartiene quella zona. Prego pertanto V. E. di fornirmi l'indirizzo esatto, e sarà mio dovere ripetere le ricerche e comunicarne l'esito.

Con distinto ossequio mi professo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

devotissimo

+ Luigi Turchi

A Sua Eccellenza Rev.ma  
Mons. GIOVANNI BATTISTA MONTINI  
Sostituto della Segreteria di Stato



Ebri

7910/40



Ecbrui

BEER Corrado

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

5. IX. 1940

In merito alla pratica dell'Ing.  
Bruno Beer ho telefonato oggi  
al Soc. Ferdinando Baldelli, che  
lo aveva raccomandato, e quest  
mi ha ~~avvertito~~ comunicato che  
~~aveva perduto~~ ne aveva, in  
teresso anche il delegato Aplice  
negli Stati Uniti e che è stato  
già ottenuto quanto si chie  
deva

S. Mojaiskoy



Ecbrui

7910/40

BEER Corrad

S. CON

Posizion

Proven

Mittent

Data de

Oggetto

Allegat

Esecuz

N. di

89



*Obui*

BEER Corrado

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

*Italia 1054*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signora Cartellucci Beer*  
*chiede alla S. Sede*

*di raccomandare suo marito*

*Sy. Corrado Beer*

*all'embasciata del Brasile presso la S. Sede*  
*per sollecitare che si consenta al*  
*signor Beer di poter emigrare.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*8931/39*





+  
*Spedito*

N. 8931/39

Ill. mo e Rev. mo  
Mons. Angelo Dell'Acqua  
Addetto alla Segreteria di Stato  
di Sua Santità  
9a



30 nov. 1939



Marcantonio Pacelli  
presenta i più rispettos. omaggi al  
l' Ill. mo e Rev. mo Mons. Dell'Acqua  
9b Roma Via Boerio 19



9c



+  
*Spedito*

N. 8931/39

Ill. mo e Rev. mo  
Mons. Angelo Dell'Acqua  
Addetto alla Segreteria di Stato  
di Sua Santità  
9a



30 nov. 1939



Marcantonio Pacelli  
presenta i più rispettos. omaggi al  
Ill. mo e Rev. mo Mons. Dell'Acqua  
9b Roma Via Boerio 19



9c



e si permette introdurre la Sg. ra  
Lucia Castellucci Beer, che desidera  
ottenere per suo marito (israelita  
discriminato) il visto nel passa-  
porto dalle autorità brasiliane.  
ha S. Ignazio di Loyola che questo sa-  
rebbe possibile per il di lei tramite.



+  
*Spedito*

N. 8931/39

Ill. mo e Rev. mo  
Mons. Angelo Dell'Acqua  
Addetto alla Segreteria di Stato  
di Sua Santità  
9a



30 nov. 1939

Marcantonio Pacelli  
presenta i più rispettos. omaggi al  
Ill. mo e Rev. mo Mons. Dell'Acqua  
9b Roma Via Boerio 19



9c



La figura  
con la  
un is  
ha prede  
per in  
Dionebbe  
Pomane  
dee B  
mar  
Bravie  
Fa pres  
turbhe  
collepio  
s. Ay

+  
Appunto

N. 8931/39

Il liquor forrado Beer, italiano,  
residente in Arcana, sposato

+  
7-XII-39

La signora Cecilia Castellan Beer - ariana - cattolica  
con tre figli cattolici è sposata (regolarmente) con  
un israelita Sig. Forrado Beer.

La predetta signora ha già ottenuto regolare permesso  
per immigrare nel Brasile.

Nonché partire, con il marito, nel prossimo gennaio.

Possibilità che si raccomandano all'ambasciata  
del Brasile presso la Sede la pratica per suo  
marito che verrà svolta presso il Consolato  
Brasiliano di Genova.

Fu presente che anche suo marito, come lei,  
sarebbe assunto come insegnante presso un  
collegio diretto dalla Sura (ebraica) di  
S. Agostino.

Pelli Agn



in tre  
una  
rova  
l'Italia.  
ossuio  
signora  
quale  
regolare  
nel  
pro  
collegio  
nichese  
e sono  
il  
la  
i  
lo capo  
e l'Arcan  
la Sede.

18 - 11

*[Faint handwritten text, likely a letter or memorandum, mostly illegible due to fading and bleed-through.]*



Italia

1054

1931/39

+  
Appunto

N. 8931/39

Ambasciata del Brasile  
presso la Sede

Roma

10/11 - XII - 39

8

Il signor Formoso Beer, italiano,  
residente in Ancona, sposato  
ad una donna cattolica, con tre  
figli pure cattolici, per la sua  
distanza israelitica si trova  
nella necessità di lasciare l'Italia.

Desidererebbe partire, nel prossimo  
inverno, con la moglie, signora  
Lucilia Castellucci Beer, la quale  
è già in possesso di un regolare  
permesso d'immigrazione nel  
Brasile, ove eserciterà la sua pro-  
fessione di insegnante presso un collegio  
diretto dalle Rev. Suore Carmelitane  
di S. Agostino.

Si fa presente che dette Suore sono  
disposte ad assumere anche il  
Sig. Beer come insegnante.

La Segreteria di Stato di Sua  
Santità raccomanda in  
modo particolare il suddetto caso  
al Cortese interessamento dell'Eccell.  
Ambasciata del Brasile presso la Sede.





Italia  
1054

8931/39

Nº 58.

L'Ambassade du Brésil près le Saint-Siège a l'honneur d'accuser réception de la Note Verbale de la Secrétairerie d'Etat de Sa Sainteté n° 8931/39, du 10 courant, concernant le cas de Monsieur Corrado Beer, israélite italien, qui, avec sa famille, désirerait émigrer au Brésil, Note dont cette Mission diplomatique s'est empressée de transmettre le texte à l'Ambassade du Brésil en Italie.

Rome, ce 12 décembre 1939.



L'Ambassade du Brésil près le Saint-Siège a l'honneur d'accuser réception de la Note Verbale de la Secrétairerie d'Etat de la République de 8021/36, du 10 courant, concernant le cas de Monsieur Corrado Beer, journaliste italien, qui, avec sa famille, désire s'installer au Brésil. Note dont cette Mission diplomatique a été empressée de transmettre la copie à l'Ambassade du Brésil en Italie.

Rome, ce 18 décembre 1939.



Italia  
1054

BEER Friedrich

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Cecilia Beer Castellucci invia  
vivissimi auguri e deferenti  
ossequi  
8931/39 24-12-1939*



L'Ambasciata di Brasile presso la Santa Sede a  
donneur d'assister réception de la Note Verbale de la Secréter-  
ie du 10 courant, concer-  
tante l'admission de la Mission italienne, qui  
au Brésil, Note dont cette  
de transmettre la lettre



BEER Friedrich

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo .....





NO

DOMICILE

DATE ET L

NATIONALI

BAPTISE L

TITRES AC

ACTIVITES

Contre Reg

MARIE A :

DATE

DATE

ENFANTS :

.....

REFERENCE

m'y établ

pour me p

de me fac

du visa d

Marseille.

Remplir u

NOM : **Beer** PRENOMS : **Friedrich** (dit Heinrich Grunov)  
 DOMICILE : **Marseille, Hotel Welcome, Rue Beauvau**  
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE : **15-8-1900 Schwein-  
furt M** PROFESSION : **Ecrivain**  
 NATIONALITE : **apatride (expatrie allemande)** (ancienne nationalité)  
 BAPTISE LE : **20-8-1900** ETUDES SCOLAIRES : **Université Economique**  
 TITRES ACADEMIQUES : **Diplom Economie nationale**  
 ACTIVITES PROFESSIONNELLE ET POLITIQUE : **Autor et Editeur differents livres  
 contre Regime Hitler (par Exemple) : " La Eglise et Le Nationalsozialisme " pour action  
 Bischof Hudal et La Regime Hitler. ) catholique**  
 MARIE A : (nom et prenom) .....  
 DATE ET LIEU DE NAISSANCE : .....  
 DATE ET LIEU DE MARIAGE (civil et religieux) : .....  
 ENFANTS : (prenom, date et lieu de naissance) .....  
 REFERENCES : **M. l'Abbé Sclard, Marseille  
 Couvent des Dominicains, v.  
 Dr. Brüning, ancien Chancelier  
 du Reich  
 Cambridge U.S.A.** | **Prof. Dr. Riedmatt (ancien Prof. Faculté theolog.  
 Université Munich)  
 E. Reichenberger, Directeur général Action  
 catholique Tchécoslovaquie,**

JE? SOUSSIGNE? DESIRE ME RENDRE (AVEC MA FAMILLE) AU Brésil pour

m'y établir. Je prie les autorités ecclésiastiques de bien vouloir m'aider  
 pour me procurer un visa d'immigration et un titre de voyage brésilien  
 de me faciliter le transit du Portugal et de l'Espagne ainsi que l'octroi  
 du visa de sortie de France.

Marseille... le **12-7-1941**

**Friedrich Beer**  
 (signature)

Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de plus de 20 ans.



Remplir une fiche individuelle pour chaque personne âgée de ans.





BEER Sim

S. C

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecu

N. d

BEER Simone

**S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI**

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Sc. a Camilla Cocco  
non ancora*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1530/42 3380/42

2086/42 3783/42





VICAR

A. Lusi  
Maur.  
Vices

Son

pres

Ho a

Vost

chie

esser

Camp

Egli

na, n

si è

R.Un

cors

nel

viat

Peli

Il d

1530/42

1530/42



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Marzo 1942

A Sua Ecc. Reverenda  
Mons. Luigi Traglia  
Vicesegretario

N. 1530/42



Beatissimo Padre,

Sono Camilla Cocco, di Giuseppe, dom. ta a Roma presso Eduardo Mancini, in Via Aurelia N° 147. Ho avuto la fortuna di parlare con la Santità Vostra nell'udienza di Sabato 14 corrente, e ho chiesto la grazia che il mio fidanzato potesse essere discriminato, trovandosi attualmente nel Campo di concentramento di ALBEROBELLO (Bari). Egli si chiama SIMONE BEER, di nazionalità romana, nato da padre ebreo e da madre ortodossa, e si è trovato in Italia a studiare medicina nella R. Università di Siena, dove ha compiuto tutto il corso di 6 anni. Doveva fare gli esami di laurea nel 1940, ma essendo scoppiata la guerra fu inviato nel Campo di concentramento di Lama dei Peligni (Chieti), poi fu trasferito ad Alberobello.

1530/42

Il detto giovane, già da quando era a Siena pensavo. 18a  
L'Amministrazione del R. Università di Siena ha chiesto la grazia per il mio fidanzato Simone Beer, di nazionalità romana, nato da padre ebreo e da madre ortodossa, e si è trovato in Italia a studiare medicina nella R. Università di Siena, dove ha compiuto tutto il corso di 6 anni. Doveva fare gli esami di laurea nel 1940, ma essendo scoppiata la guerra fu inviato nel Campo di concentramento di Lama dei Peligni (Chieti), poi fu trasferito ad Alberobello.



Mojaisky  
1530/42



VICARIATO DI

A Sua Ecc.  
Mons. Luigi  
Vicegerente

va di farsi cattolico,ricevendo il S.Battesimo.  
Ora domanda vivamente tale grazia a Vostra San-  
tità,unitamente alla grazia di poter avere il  
permesso di potersi laureare a Siena dentro questo  
anno.Fiduciosa di poter ottenere dalla paterna  
bontà della Santità Vostra Quanto sopra umilmente  
bacio il S.Piede e chieggo la benedizione aposto-  
lica.

Roma,16 Febbraio 1942.

Umil.ma figlia

Camilla Cocco

Camilla Cocco ,presso Mancini

Via Aurelia 147 \_ Roma \_



Moj'sis Ky  
1530/42



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Marzo 1942

A Sua Ecc. Reverenda  
Mons. Luigi Imaglia  
Vicesegretario

N. 1530/42

Camilla Cocco

Giulia 14<sup>a</sup>, fus.  
Sini/ ha inviato  
un esposto in  
cui si richiama  
l'intervento  
della Santa Sede  
a favore del  
figlio - tale Sini  
non avendo  
nessuna  
qualifica - rimanda  
ad Orlino della

si ha frequentato  
della Facoltà di  
giurisprudenza R. Uni-  
versità di Roma e che  
si è laureato in  
giurisprudenza  
e cum laude nel  
1930.

186 marzo 1942  
L'Amministrazione del R. Uni-  
versità di Roma ha per-  
sone alla Signora Cocco le  
opportune istruzioni



Mojaisky  
1530/42



*Obui*

*1530/42*



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Marzo 1942

A Sua Ecc. Reverenda  
Mons. Luigi Traglia  
Vicegerente  
Roma

N. 1530/42

18

Firma Sua Eminenza

26

26. II. 1942

La S. S. Camilla Cocco  
(Roma, r. Aurelia 147, pres.  
to S. Marconi) ha inviato  
al S. P. un esposto in  
cui domanda l'intervento  
della S. Sede a favore del  
suo figlio - tale S. S.  
ne Beer - non ancora  
di nazionalità - rumena  
internato ad Alderobello  
(Bari)

Quelli che frequentano  
i corsi della Facoltà di  
Medicina presso la R. Uni-  
versità di Roma e che  
de ora, di poter laureare  
e di essere ammessi al  
S. Battesimo.

Per quanto riguarda  
l'amministrazione del Bat-  
tesimo il S. P. può sta-  
re alla S. S. Cocco le  
opportune istruzioni



Mojaisky  
1530/42



VICARIATO

13

facendole altresì conoscere  
 - che l'Ec. lo crede conveniente  
 - che l'ordinamento <sup>suo</sup> canonico col Sig.  
 Beer non potrà <sup>in Italia</sup> essere  
 inteso agli effetti civili.

Questo Sig. di St.  
 non mancherà, poi, di  
 compiere qualche passo  
~~per~~ per far avere  
 al medesimo Sig. Beer  
 il permesso di laurearsi.  
 E l'Ec. lo giudicherà ob-  
 portuno e conveniente al-  
 le S. Sede in suo favore.

Profittando



Lobui

Mittente: Co

Indirizzo

Oggetto, data

Non si ha  
 Foglio N.153

Evasione

Entrata in Ufficio

Passata al prot

» a

» agli S

Mandata alla fi

Giunta alla sped

Spedita

Restituita al pro

Passata all'Arch

2086/42



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Marzo 1942

13 marzo 1942

N°

Mittente: *Cognome e Nome* Vicariato di Roma

*Indirizzo: località e diocesi*

Oggetto, data e N. della missiva 13 corr.

Non si hanno notizie circa la signorina Camilla Cocco, di cui al Foglio N.1530/42

Evasione

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il  
Passata al protocollo il  
» a il  
» agli Scrittori il  
Mandata alla firma il  
Giunta alla spedizione il  
Spedita il  
Restituita al protocollo il  
Passata all'Archivio il

Richiesta da  
il  
Restituita il  
con esito  
Richiesta da  
il  
Restituita il  
con esito





*Ebrei*

VICAR

Si  
Seg



VICARIATO DI ROMA

ROMA, 13 Marzo 1942

Eminenza Reverendissima,

Con il venerato foglio N. 1530/42 del 26 febbraio scorso l'Eminenza Vostra Reverendissima mi chiedeva informazioni intorno a tale signorina CAMILLA COCCO, abitante in Roma, Via Aurelia 147, la quale aveva implorato l'appoggio della Santa Sede a favore del suo fidanzato, signor Simone Beer, internato ad Alberobello, non ariano.

Assunte notizie presso il Parroco di Santa Maria alle Fornaci, risulta che la Cocco fu in Roma di passaggio, ed abitò all'indirizzo indicato presso parenti, per un giorno appena: essa è di Lama dei Peligni (Chieti). Nessuna informazione pertanto si è potuta avere intorno alla medesima, e tanto meno a riguardo del signor Beer.

Tanto mi reco a dovere significare a V. E.: mentre con sensi di profonda venerazione mi chino al bacio della Sacra Porpora e mi professo

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

devotissimo servitore

*+ d. Traglia y.*

Eminentissimo Signore  
Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



2086/42

BEGLEITE



*Firma Sua Eminenza*

A SU  
MONS  
A

*Lobur*

N. 3380/42

18 Marzo 1942

2086/42

Eccellenza Reverendissima,

La Sig.a Camilla Cocco da Lama dei Peligni ha inviato al Santo Padre un esposto in cui domanda l'intervento della Santa Sede a favore del suo fidanzato - tale Simone Beer - non ariano di nazionalità rumena internato ad Alberobello (Bari).

Questi ha frequentato i corsi della Facoltà di Medicina presso la R. Università di Siena e chiede, ora, di potersi laureare e di essere ammesso al S. Battesimo.

Per quanto riguarda l'amministrazione del Battesimo l'Eccellenza Vostra Reverendissima può far dare alla Sig.a Cocco le opportune istruzioni facendole altresì conoscere - se Vostra Eccellenza lo crede conveniente - che l'eventuale suo matrimonio canonico col Signor Beer non potrà in Italia essere trascritto agli effetti civili.

Questa Segreteria di Stato non mancherà, poi, di compiere qualche passo per fare avere al medesimo Signor Beer il permesso di laurearsi.

A Sua Eccellenza Reverendissima  
MONSIGNOR GIUSEPPE TRAVEZZARI  
Arcivescovo di

CHIETI



BEGLEIT

Questi ha rappresentato i cavalieri della Facoltà di Medicina presso  
l'Università di Napoli (Napoli).

re del suo libretto - tale libretto non aveva di necessità  
più un aspetto in cui domanda l'intervento della Santa Sede a favo-

La Sig. e Cecilia Cocco da Lame dei Peligni ha inviato al Santo

essere ammesso al 2. Battaglione.

[illegible]

I THIRIED



BEGLEITER Giacomo

3380/42

METROPOLITANA

CHIESA

Chiesa, 27 aprile 1942

131/42

Eccellenza Reverendissima,

In occasione della veneranda Lettera di Sua Segreteria di Stato, del 18 marzo 1942, n. 2086/42, usante le necessarie interazioni, si se l'Eccellenza Vostra giudicherà opportuno l'intervento della Santa Sede in suo favore.

Profitto della circostanza per riaffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

di Vostra Eccellenza Reverendissima

Servitore

Ho comunicato alla Sacra Congregazione per i Rappporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali circa l'amministrazione del S. Battesimo al Beor, e come il suo eventuale matrimonio con il medesimo non potrà essere trascritto negli effetti civili qualora avverrà in Italia.

Presento al bacio della S. Persona, come all'onore di Sua

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. Luigi Magliano  
Segretario di Stato di S.S.

Città del Vaticano



se l'Esceellenza Vostra glierà opportuno l'intervento della Santa

Provincia della circoscrizione per l'istituzione di una di distinte

e alcune altre

di Vostra Eccellenza Reverendissima

servitore



L  
Obrai

3380/42



CURIA METROPOLITANA  
CHIETI

Prót.n. 131/42

Chieti 27 aprile 1942

Eminenza Reverendissima,

In ossequio alla venerata Lettera di codesta Segreteria di Stato, del 18 marzo 1942, n. 2086/42, assunte le necessarie informazioni, risulta che Il Sig. Simone Beer, durante la sua permanenza a Lama dei Peliccioli, ha più volte manifestato il desiderio di ricevere il S. Battesimo, e, attualmente ad Alberobello (Bari) si prepara a riceverlo in un prossimo futuro.

Nulla mi risulta in contrario a che la Segreteria di Stato faccia qualche passo presso le competenti autorità, affinché il Beer ottenga la facoltà di laurearsi in Medicina.

Ho comunicato alla Cocco le opportune istruzioni circa l'amministrazione del S. Battesimo al Beer, e come il suo eventuale matrimonio con il medesimo non potrà essere trascritto agli effetti civili, qualora avvenga in Italia.

Prostrato al bacio della S. Popora, passo all'onore di segnarmi

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. Luigi Maglione  
Segretario di Stato di S.S.

Città del Vaticano

Ch. M. S. R. P. R. R.  
Ch. M. S. R. P. R. R.  
Benedetto Galucci  
Vincenzo Galucci



3380/42

BEGLEITE

Reverend

P. Piet

3  
1 magg

Dell

3380

3380/42

Reverendissimo Padre

P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

3  
maggio 1942

*Prima Sua Eminenza*

La Segreteria di Stato è stata pregata di intervenire presso le competenti Autorità Italiane in favore del giovane Simone Beer, non ariano, di nazionalità romena, internato ad Alberobello (Bari). Questi ha frequentato i corsi della Facoltà di Medicina presso la R. Università di Siena e chiede, ora, di potersi laureare.

Non mi nascondo che ben difficilmente si potrà ottenere quanto il Beer desidera: lascio, pertanto, alla Paternità Vostra Reverendissima di giudicare, nella ben nota Sua prudenza, se convenga o meno compiere un passo al riguardo.

Profitto etc...



Dell'Acqua

3380/42

5/08/83



Labri

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, piazza del Gesù, 45

18 maggio 1942 / XX

Eminenza Reverendissima,

Non mancai d'interessarmi secondo il desiderio di Vostra Eminenza Rev.ma (cfr. lettera 3 c.m. N. 3380/42) per ottenere al Signor Simone Beer, internato ad Alberobello, la facoltà di lasciare l'internamento a fine di potere dare parecchi esami per la laurea in medicina.

Ma ieri ricevetti lettera dal Capo della Polizia il quale si dice spiacente di dovermi comunicare che essendo il Signor Beer studente fuori corso, non può, trattandosi di ebreo, sostenere più alcuno degli undici esami che ancora avrebbe dovuto dare per laurearsi.

Questa risposta nel resto era già stata preveduta, nè io veggo che si possano fare nuovi passi per farla mutare.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

*Pietro Tacchi Venturi*

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



5/0883



Ebui

BEGLEITE

Ill.m

Mons.l

Vicar

2/20

3783/4

Dell'Ac

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ill.mo e Rev.mo Monsignore  
Mons. Benedetto Falcucci ( ? )  
Vicario Generale di  
Chieti

20 maggio 1942

Firma Sua Eminenza



N. 3783/42

Accogliendo il desiderio espresso dalla Signoria Vostra Ill.ma e Rev.ma, con la stimata Sua lettera in data 27 aprile u.s., questa Segreteria di Stato non ha mancato di interessare persona autorevole in favore del giovane studente Simone Beer, non ariano, internato ad Alberobello ( Bari ).

Sono, pero' dolente di doverLe comunicare che, purtroppo, i passi compiuti in proposito non hanno avuto l'esito sperato. Infatti la Direzione della Pubblica Istruzione ha di recente fatto sapere che " essendo il Signor Beer studente fuori corso non puo', trattandosi di " ebreo, sostenere piu' alcuno degli " undici esami che ancora avrebbe " dovuto dare per laurearsi".

Nel pregarLa di portare quanto sopra a conoscenza dell'interessato, profitto etc...

3783/42  
Dell'Acqua

5/0852

1.0852



*Obui*

BEGLEITER Giacomo

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

° 7124/40 8075/40

° 7125/40





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 7124/40

Desidera emigrare in Brasile  
il ~~Il~~ Signor Giacomo Begleiter,  
cattolico non ariano, battezzato  
a Leopoli nell'anno 1931.

Egli risiede attualmente  
a Milano (Via Carlo Alberto, n. 18)  
e si rivolgerà al Consolato del  
Brasile a Genova per le necessarie  
pratiche di emigrazione.

La Segreteria di Stato di  
S. S. prega l'Ecc. ma Ambasciata  
del Brasile presso la S. Sede  
di volersi compiacere di includere  
il su detto caso nel numero  
dei Arcivescovi cattolici non ariani  
autorizzati ad immigrare negli  
Stati Uniti del Brasile.

Ecc. ma Ambasciata del Brasile  
presso la S. Sede

Roma

A

15-VIII-40



7124/40

(Thombari)



Ebbri

7125

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE

DI  
MILANO

Milano, 8-8-40

Eminenza,

La domanda per poter emigrare  
in Brasile il sign. Giacomo Begleiter  
d'anni 45 - già Direttore Raffinerie Petrolio  
nato a Lubon (Polonia) da matrimonio "misto",  
e battezzato a Leopoli a Sant'Isa nel  
l'anno 1931 - Indirizzo - Via Carlo Alberto N. 18 - Milano

Ha in parte i mezzi pel viaggio,  
e il resto può procurarselo.

È persona di energia e di capacità  
speciale, per cui potrà subito occuparsi  
e non restare a carico di nessuno. Si  
conoscenti danno di lui le referenze più  
tranquillanti. Pregho pertanto V. Eminenza  
di appoggiarlo presso l'Ambasciata  
del Brasile onde gli sia concesso il Visto.



Col più devoto ossequio  
Cau. G. Maino  
incar. dei profughi cattolici



7125/hc

*[Faint, mostly illegible handwritten text in Italian, likely a diplomatic or administrative document.]*



*Libri*

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

RACCOMANDATA ESPRESSO

A Sua Eminenza il SEGRETARIO DI STATO presso il PAPA

R O M A

Eminenza,

In seguito alla lettera che, gentilmente Mons. Maino della Curia di Milano, si è compiaciuto spedirVi per una domanda fatta dal Sign. Giacomo Begleiter fu Abe, nato in Polonia a Samber da matrimonio misto e battezzato nel 1931 nella chiesa di S. Jura a Leopoli in Polonia, preghiamo V. Eminenza a voler cortesemente sollecitare la sua pratica presso l'ambasciata del Brasile onde possa essere, quanto prima dalle carceri dove è trattenuto, senza colpa nè peccato, per sola sfortuna che suo padre era ebreo, *liberato.*

Ci permettiamo di pregarVi di sollecitare le sue pratiche anche perchè, data forse l'umidità del posto, egli ha preso una forte costipazione e temiamo che si ammali seriamente, inoltre da informazioni ufficiose risulterebbe che egli non sarà destinato a partire per il campo di concentramento per almeno un mese ancora.

Noi siamo dei suoi conoscenti, egli ci ha aiutato in molti frangenti ed è stato sempre tanto buono con noi, ha abitato vicino a uscio a uscio ben 8 anni e non ha a Milano nessun parente che possa fare qualche cosa per lui.

Sappiamo della Vostra comprensione e fidiamo in Dio nostro Signore.

Gradite Eminenza i nostri ringraziamenti anticipati ed ossequi vivissimi.



*Lina e famiglia*

7125 / *hw*



Gbrei

7125

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

N. 7125/40

240

Con foglio in data 8 corrente  
 mese, il Rev. mo Can. Maino  
 raccomandava a questa Segreteria  
 di Stato il caso del Sig. Giacomo  
 Begleiter, cattolico non ariano,  
 desideroso di emigrare in Brasile.

Sono lieto di partecipare  
 alla Em. V. Roma che in favore  
 del menzionato Signore la S. Sede  
 ha fatto i passi consueti presso  
 l'Ambasciata del Brasile.

Tenendo concesso il "visto", con  
 come si spua, le formalità di  
 emigrazione dovranno essere fatte  
 presso il Consolato del Brasile a  
 fuora.

Mi è grato l'incontro...

A Sua Em. Roma

Il Sig. Card. Ill. Schuster

Arcivescovo di

Milano

15.VIII - 40

7125/40

(Phaubaut)





*Elbrei*

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

**CURIA ARCIVESCOVILE  
DI  
MILANO**

Raccomandata

Milano, 11 Settembre 1960

Eminenza

Ritirava la domanda per emigrare  
in Brasile il sign. Jakob Begleiter d'anni 45.  
Ricapito a Milano - Via Carlo Alberto N. 18 -

E non ariano e battezzato prima del 1938,  
e precisamente nel 1931.

Con Rescritto 7125 codesta Ven. Segreteria  
avvertiva questa Curia che il Begleiter era stato  
raccomandato all'Ambasciatore del B. - Ora  
l'Ambasciatore ha autorizzato per visto il  
Sign. Console di Genova, il quale non può  
trovare tutti i requisiti.

Supplichiamo da V. Eminenza che  
voglia ottenere dall'Ambasciatore l'autorizzazione  
al Console del Brasile in Roma: quivi soltanto  
è possibile espletare le pratiche di emigrazione.

Confidando nella Vostra benignità e  
clemenza, mi professo  
col più devoto ossequio

Can. Gius. Maino  
incar. dei profughi catt.



A. L.  
di L.  
Ar



Escei

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Em. Reverendissima  
 Il Sig. Card. S. Schuster  
 Arcivescovo di  
 Milano

17  
 Set. 1940

Firma Sua Eminenza



8075/40

Il Reverendo Can. Maino, in data 11 Set. p.a., raccontava ancora a questa Segreteria di Stato il caso del Sig. Jakob Begleiter, cattolico non arioso, ritenuto da un cosetta citta (v. Carl Alberto 18) affinché le sue pratiche di emigrazione si svolgano presso il Consolato Brasiliano di Roma anziché presso quello di Genova.

Per interdetto della S. Sede, secondo quanto comunica lo stesso Can. Maino, l'Autorità quella Ambasciata del Brasile ha già autorizzato il rilascio del visto di emigrazione per detto Signore ma il Consolato Brasiliano di Genova non ha concesso perché i suoi documenti, probabilmente, non

8075/40 G. Mojizky

~~sono~~  
~~sono~~ in regola.

Le istruzioni impartite  
 in proposito ai diversi Con-  
 sulti Brasiliani sono, es-  
 sistentemente, regolate, quante  
 di se il Sig. Beylber non  
 ha ottenuto a Genova il  
 visto di emigrazione non  
 vedo la possibilità di far  
 firmare il suo caso alle au-  
 torità Consolari del Bra-  
 sile in Roma.

Profida -



Mod. 3/1940



TELEGRAMMA



Ricevuto il	10
Circuito n.	10

8121/40

BEHAR Relly

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. 3/1940



### TELEGRAMMA



== ELT == ILLMO MONS LOMBARDI  
SEGRETERIA DI STATO CITTADELVATICANO ==

N. 77 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 8

35a

N.° D'ORDINE

QUALIFICA

PRESENTAZIONE  
Ore e minuti

Giorno e mese

VIA E INDICAZIONI  
EVENTUALI D'UFFICIO

13 CITTA DELVATICANO MILANO 75399 37 14 2150 ==

== RIFERENDOMI DOMANDA CURIA ARCIVESCOVILE 11 CORR RESCRITTO 7125 SUPPLICO

RACCOMANDARE CON MASSIMA URGENZA TRAPASSO MIA PRATICA BRASILE DAL CONSOLATO

GENOVA AL CONSOLATO ROMA INFINITI RINGRAZIAMENTI OSSEQUI DEVOTISSIMO

== GIACOMO BEGLEITER



35b

8121/40

~~sono~~  
~~sono~~ in regola.

Le istruzioni impartite  
in proposito ai diversi Con-  
soli Britannici sono, es-  
senzialmente, quelle, giu-  
ste il G. Reuter non  
ha otte-  
nuto di  
vedo la  
Segreteria  
Stato  
e in R  
Profia

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in  
conseguenza del servizio della telegrafia.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a  
rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere com-  
pilate dal mittente.  
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presen-  
tata dal fattorino ed a segnare la data e l'ora della con-  
segna del radiogramma. In mancanza di tali indicazioni, il  
destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo  
della consegna.



Mod. 3/1940



STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO



Ricevuto il 10/10/19

Circuito n.°

8121/4

BEHAR Relly

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. 3/1940



STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO



TELEGRAMMA

Ricevuto il 10/10/19  
Circuito n. 1  
Ore 13.20  
Ricevente

N.º D'ORDINE	QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
						Giorno e mese	Ore e minuti	

13 CITTA DELVATICANO MILANO 75399 37 14 2150 ==

== RIFERENDOMI DOMANDA CURIA ARCIVESCOVILE 11 CORR RESCRITTO 7125 SUPPLICO

RACCOMANDARE CON MASSIMA URGENZA TRAPASSO MIA PRATICA BRASILE DAL CONSOLATO

GENOVA AL CONSOLATO ROMA INFINITI RINGRAZIAMENTI OSSEQUI DEVOTISSIMO

== GIACOMO BEGLEITER



S. CO

Posizi

Prove

Mitter

Data

Ogget

Allega

Esecuz

N. di

Il recapito è gratuito.

Il fattorino incaricato di una riscossione deve esibire una  
ricevuta firmata dal Capo dell'ufficio telegrafico o da un  
funzionario incaricato.



Ebui

BEHAR Relly

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

**Posizione** .....

**Provenienza** .....

**Mittente** .....

**Data del documento** .....

**Oggetto** .....

**Allegati** .....

**Esecuzione** .....

**N. di Protocollo** .....





BEHRENS

S. C.

3902/3

BEHRENS Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rome, le 25 Octobre 1938

A Son Eminence  
Le Cardinal Pacelli  
Secrétaire d'Etat de Sa Sainteté le Pape Pie XI  
C I T T A ' D E L V A T I C A N O .

Eminence Révérendissime,

Issue de parents italiens israélites, née en Bulgarie, devenue grecque par le mariage, restée veuve à Rome avec un fils de dix-neuf ans, né à Milan, nous sommes obligés en relation à la loi d'expulsion des israélites étrangers de quitter l'Italie.

C'est dans des pénibles conditions que je me présente très humblement à vous, ô très révérend père, pour solliciter de votre grande bienveillance, la précieuse faveur de m'accorder, de grâce, un entretien pour des motifs de caractère très réservé.

Vous priant de pardonner l'importunité de ma requête, daignez recevoir, Révérendissime Eminence, l'expression de mes hommages les plus respectueux.

*R. Behar*

Relly Behar  
presso Del Vescovo E.  
Via Principe Amedeo 77

R O M A .



9. XI - 38

L. E. Mr. Gardner Ave si vor  
rispondere.



Italia  
1037

1114

BEHRENS Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

*Firma giurata  
9*

Rome , le 26 Octobre 1938

A Son Eminence  
Le Cardinal Pacelli  
Secrétaire d'Etat de Sa Sainteté le Pape Pie XI

C I T T A' D E L V A T I C A N O  
=====

Eminence Révérendissime,

de parents italiens is=  
par le mariage, restée  
,né à Milan, nous sommes  
des israélites étran=

ions que je me présente  
re, pour solliciter de vo=  
ur de m'accorder de gra=  
ère très réservé.  
ortunité de ma requête,  
l'expression de mes



*Italia  
1037*

*1116/39*

9. XI - 38

S. E. Mr. Jandri me si  
rispondere.



H. Eul.  
575

1116

BEHRENS Walter

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

*Ferra jordan*  
*9*

Rome , le 26 Octobre 1938

A Son Eminence  
Le Cardinal Pacelli  
Secrétaire d'Etat de Sa Sainteté le Pape Pie XI

C I T T A' D E L V A T I C A N O  
=====

Eminence Révérendissime,

Issue de parents italiens israélites, née en Bulgarie, devenue grecque par le mariage, restée veuve à Rome avec un fils de dix-neuf ans, né à Milan, nous sommes obligés en relation à la loi d'expulsion des israélites étrangers de quitter l'Italie.

C'est dans des pénibles conditions que je me présente très humblement à vous, ô très Révérend Père, pour solliciter de votre grande bienveillance la précieuse faveur de m'accorder de grâce, un entretien pour des motifs de caractère très réservé.

Vous priant de pardonner l'importunité de ma requête, daignez recevoir, Révérendissime Eminence, l'expression de mes hommages les plus respectueux.

11165  
Relly Behar  
presso Trinca Del Vescovo  
Via Principe Amedeo, 77

R O M A



BEHRENS

S. C.

Posizi

Prove

Mitten

Data a

Ogget

Allega

Esecuz

N. di



Il Segretario di Stato  
Leone Del  
Segretario di Stato

St. Eul.

575

BEHRENS Walter

**S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI**

**Posizione** .....

**Provenienza** .....

**Mittente** .....

**Data del documento** .....

**Oggetto** .....

**Allegati** .....

**Esecuzione** .....

**N. di Protocollo** .....





+ 24-2-4

Lj. Wa

Vedi'

BEHRENS Walter

vedi ELLI Leon

+ 24-2-42

Sj. Walter Behrens

Vedi posizione Sj. <sup>44</sup> Elli Leon



Eligible

Non funzione

Walter Berney

24-2-42



Esui

BEHRENS Walter

vedi ELLI Leon



S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuz

N. di

5



BEIFUS Ilse

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

*Figuerina Ilse Beifus*  
*cattolica non arcana*

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

*5212/40*



2. CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DELLE CHIESE E DEI RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

5212/40

BENGER Recha

PIA SOC



5212/40

BECKER Recha e figlio

PIA SOCIETAS MISSIONUM  
(PALLOTTINI)

Romae, die 4 giugno 1940  
VIA PETTINARI, 57  
TEL. 52.709

Eminenza Reverendissima,

Il sottoscritto umilmente espone quanto segue: La signorina Ilse Beifus, cattolica non ariana, nata il 7 novembre 1910 e battezzata il 1 settembre 1938, come consta dal accluso certificato, domanda istantemente di essere raccomandata per il Visto brasiliano. Non ostante il tempo relativamente breve della sua conversione essa è veramente pia, come attesta il Mons. Cavazzi nel certificato accluso; perciò si domanda di aggiugnere questo certificato alla raccomandazione che sarà spedita all'Ambasciatore Brasiliano, affinché egli non esiti di condicendere al desiderio della petente. Altrimenti facilmente si differiscono le petizioni delle persone battezzate negli ultimi anni. Nel caso presente fa d'uopo notare che gli altri membri della famiglia, che furono battezzati molti anni fa sono già nel Sudamerica e potranno mantenervi la petente, mentre la separazione è dolorosa per tutti quanti.

Baciando la S. Porpora si rassegna

il Suo devotissimo servo

*Francesco Sav. Recht.*



5212/40



Ebrei

BEKER Rec

SA

13-

P. He

Dara

wni gl

PIA

CATECUME

Via della Ma

Il 10

signor

fu Ev

il regu

Per qu

suddet

1° set

Dotta,

confer

in ques

Del S. C

essere

quanto

Divisioni

5212/40

BECKER Recha e figlio

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

13-6-40

P. Hecht assicura che l'Ambasciata  
dara il visto - in via straordinaria:  
un gli disse il segretario della medesima

PIA CASA  
DEI  
CATECUMENI E NEOFITI

Roma, li 3 giugno 1940.

Via della Madonna dei Monti, 39

È sottoscritto a richiesta della  
signorina Beifus Ilse nubile del  
fu Ermano e Cahn Herta vilascia  
il seguente certificato:  
Per quanto è a sua cognizione la  
suddetta neofita battezzata fin dal  
1° settembre 1938 tiene buona con-  
dotta, frequenta i sacramenti e le  
conferenze religiose che si tengono  
in questo nostro Istituto presso le Figlie  
del S. Cuore. È ben degna quindi di  
essere raccomandata per ottenere  
quanto essa desidera nelle penose con-  
dizioni in cui attualmente si trova,

I MONTI

19

Libro v

risulta che

Ilse Herta  
venne il 1°  
settembre 1940,  
Mon. Auto  
Chiesa il  
anno 1940

DIRE PARROCO

Caracci



*fratlandori di cattolica, quantunque  
non ariana.*

*Mr Luigi Cavazzi  
Rettore della P.C.*



BEKER Recha e figlio

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

13-6-60

P. Hecht assicura che l'Ambasciata  
darà il visto - in via straordinaria!  
non gli dà il segretario della medesima

quarantenne

Cavazzi  
della P.C.

L. Ayres

AI MONTI

. 39

al Libro v

risulta che

banco Hertha  
novembre 1910,  
Mons. Auto  
a chiesa il  
riano Bullia



ETTORE PARROCO

ig. Cavazzi

P. He

Dara

wni gl

Anba

cap v

C

Il s

dei Pa

Brifu

nata

fu bo

nio

10. 7. 19



Per gli usi c

5212/40

Lobri



BECKER Recha e figlio

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

13-6-40

P. Hecht assicura che l'ambasciata  
dura il visto - in via straordinaria:  
non gli dà il segretario della medesima  
ambasciata. Ora aveva fatto posto il  
capo a L.D. l'ambasciatore.

Per l'Ass.

CHIESA DEL S.S. SALVATORE AI MONTI

VIA DELLA MADONNA DEI MONTI N. 39

Il sottoscritto Rettore della suddetta Chiesa certifica che al Libro .....  
dei Battesimi, a pag. 265 num. 556 risulta che .....  
Beifus Ilse Elena, fu Brianco e Helen Herta  
nata a Francoforte sul Meno il 7 novembre 1910,  
fu battezzata e cresimata da S. E. Mons. Anto-  
nio Giordani Vesc. Tit. in questa Chiesa il  
1° settembre 1938. Madrina fu Briano Cullia

Dato a Roma, li 22 Maggio 1940



IL RETTORE PARROCO

Luigi Caracci

13-

P. Hee

Dura

wni gl

Hubay

cap a



Ebrei

5212/40

BECKER Recha e figlio

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+  
13-6-60

P. Hecht assicura che l'Ambasciata  
darà il visto - in via straordinaria -  
non gli obli il segretario della medesima  
Ambasciata. Ora aveva sottoposto il  
caso a S. S. l'Ambasciatore.

Per l'Ass.





Ebrai

5212/40

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

N. 5212/40

La Signorina Ilse Beifus, d'origine tedesca, non ariana, cattolica dal settembre 1938, profuga a Roma, desidererebbe emigrare nel Brasile.

Il caso della Signorina Beifus è già stato segnalato a cotesta Ecc. ma l'ambasciata del Rev. P. Hecht, Procuratore dei Sudri Pallottini, il quale afferma di aver avuto apprensione che il "voto" venga accettato, in via straordinaria, ecc.

In merito alla Signorina Beifus, il Rev. Mons. Luigi Caracci, Direttore della "Pia Casa dei Fate-muni e dei Neofiti" di

Ambasciata del Brasile presso la Sede

Roma  
16/6/40

*[Red mark]*

17.6.40  
P. Hecht - stato univ.



5212/40

## SACRA CONGREGAZIONE

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

734/41

+

Roma, scrive:

" Per quanto è a mia cognizione la Signa Beifus tiene buona condotta, frequenta i sacramenti e le conferenze religiose che si tengono in questo nostro Istituto presso le figlie del cuore. E' ben degna quindi di essere raccomandata per ottenere quanto essa desidera nelle presenti condizioni in cui attualmente si trova."

Si fa presente altresì che parente della Signa Beifus già trovata nel Brasile.

In considerazione di ciò la Segreteria di Stato di S. S. prega l'ambasciata del Brasile presso la S. S. di voler compiacere di benevolmente includere il su detto caso nel numero dei 2000 cattolici nuovi arrivi cui si vorrà ad immigrare nel Brasile.

Ebrei



BEKER Recha e figlio

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

L. Recha Beker

non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

734/41





A. L.  
Mous.  
Pica

(Co  
73

734/41

A Sua Ecc. Reverenda  
Mons. Luigi Craglia  
Mons. Gerardo

Roma

31-1-41

~~20-1-41~~

(Com. inter. 1)

734 (41)



La Sign. Recha Becker in  
lettera ad il Sig. Leonardo  
Lerner, suo figlio, Roma,  
V. Angelo Secchi 1, Villa Cam-  
brano /, cattolico non arioso  
benedetto il 24 maggio p.d.,  
si sono rivolti a questa  
Segreteria di Stato per otte-  
nere, con l'appoggio della  
S. Sede, il visto di emigra-  
zione in Brasile.

Ne riguardo, sono solonche  
si soster cominciare  
alla Ecc. V. Reverenda che per  
troppo non è possibile rac-  
comandare i neuzionali.  
Signori alle competenti au-  
torità, non tralandosi che  
nelle costituzioni - <sup>ben</sup> note a  
V. Ecc. - tassativamente  
richieste che Governo  
del Brasile per la immi-  
grazione di non ariani.  
Nel riguarda si volent-  
per compiacere si far per  
venire agli interessi ge-  
miti documenti, profitto

734/41 *lugarsky*



*Chui*

Obui



39

u

lto

ici

S.

Pos

Pro

Mitt

Dat

Ogg

Alle

Esec

N.



*Reini*

BELA Reinitz

Vedi Dumme Hilda Hellen

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo .....





14-3  
Ved' per  
Abilato

7186

PIA SOCIETAS MISSIONUM  
(PALLOTTINI)

Romae, die 8 agosto 1940.  
VIA PETTINARI, 57  
TEL. 52.709

Eminenza Reverendissima,

Il sottoscritto Procuratore Generale dei Pallottini, come rappresentante del Raphaelsverein espone a V. Eminenza Reverendissima quanto segue.

Il cattolico ungherese sig. Reinitz Béla a causa delle leggi di razza nella sua patria si trova da un anno senza lavoro e doveva perciò lasciare il suo paese. Benché qui la sua razza sia sconosciuta era già due volte arrestato ed essendo privo del danaro sufficiente sarà internato, se in 3-4 giorni non ha ottenuto un visto. Trovandosi così in una condizione assai triste desidera di emigrare in Jugoslavia, dove abitano diversi parenti assai ricchi. Si prega umilmente V. Eminenza Reverendissima di raccomandare il cattolico sig. Reinitz Béla al Consolato di Jugoslavia, affinché ottenga il visto permanente di questo paese.

Baciando la s. Porpora

si rassegna

di V. Eminenza Rev.ma

dev.mo servitore

*Famario Las. Hecht.*



*Trattandosi d'un ungherese che vuole stabilirsi in Jugoslavia, non sembra opportuna la raccomandazione da parte della S. Sede - è stato poi battezzato molto recentemente (15-I-40).*

12-VIII-40

54

14-3-42  
Ved. missione  
Hilola Keller Dumme  
(min. ariani)  
7186/tw

BELAK-LOHN

S.

A L  
Mang.  
Vesc



Gbrui

7186/1w

BELAK-LOHNSTEIN Dorotea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda  
Mons. Auguste Bertazzoni  
Vescovo di Potenza e Marone  
Potenza

N. 2087/42

bona lettera in data 19 Gen.  
per c. c. l'Ec. V. R. n. c.



ROMA (115)  
VIA PETTINARI, 57

193

Reinitz Béla

Nato il 17 luglio 1902  
battezzato il 15 Gennaio 1940  
Passoporto ungherese Nr. 21617



7186/42

BELAK-LOHNS

S. C.

A. L.  
Trans.  
Vesca

18  
A

Ebri

2087/42

103

ROMA 1911  
VIA BETTINELLI 26

Belak-Lohns

Nato il 17 agosto 1902  
battesimo il 15 gennaio 1940  
Passaporto numero Nr. 21014



BELAK-LOHNSTEIN Dorotea

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Reverenda  
Mons. August Bertazzoni  
Vescovo di Potenza, Maestro  
Potenza

N. 2087/42

Firma Sua Eminenza

18  
14-9-42

Off. Lettere di  
P.T.V. riguardanti  
Sj. Jellinek 11 marzo  
1942

con lettera in data 19 Gen.  
per c.c. d'lu. V. R. racco-  
mandava alla S. Cong. di  
St. il S. Beate Bernitz  
internato a Muri e stu-  
diato di essere trasferi-  
to a Potenza.

Quest'ufficio non aveva  
co' di completare del fatto  
che proposito e la competen-  
za Autorita' hanno fatto,  
ma, sapere di aver ac-  
cettato tale trasferimento.

Ne parteciperà quanto  
sapra, profittando





*Italia*

1158

BELAK-LOHNS

S. C.

Posi

Prov

Mitte

Data

Ogge

Allega

Esecuz

N. di

96

BELAK-LOHNSTEIN Dorotea

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



N. di Protocollo

9610/40



BELSA

PIA S

9610/4

BELSASSO Elio e Massimiliano

PIA SOCIETAS MISSIONUM  
(PALLOTTINI)

Romae, die 29 ottobre  
VIA PETTINARI, 57  
TEL. 52.709

19 40

*Handwritten: Pius*  
Eminenza Reverendissima,

Il sottoscritto rappresentante del  
Raphaelsverein umilmente espone a V. Eminenza Rev.ma quanto  
segue.

La signora Dorotea BELLAK-LOHNSTEIN,  
cattolica non ariana di nazionalità tedesca, fu battezzata dalla  
nascita, come risulta dal certificato vistato e qui accluso.  
Essa doveva lasciare la Germania a causa delle leggi razziali  
e viveva da alcuni anni in Italia, dove fu internata insieme  
col suo marito. Dopo una lunga malattia il marito morì nel campo  
di concentramento sette settimane fa. Ora la signora, trovandosi  
sola in Italia e per la morte del marito priva di ogni aiuto,  
desidera di emigrare nel Brasile, dove i suoi parenti potrebbero  
sostentarla.

Onde supplichiamo V. Eminenza Rev.ma  
di raccomandarla per il visto brasiliano.

Baciando la S. Porpora si rassegna di

V. Eminenza Rev.ma

dev.mo servitore

*Handwritten: Francesco Sav. Leicht.*





*Lbui*

BELSA

Z.

Zu

A

b

P

m

GRUND  
NUMMER

*Lohns*

*Gryallen*

im

getar

PFARRA  
SCHOTTEN  
in WI

Erzbischöfliches Ordinariat.

Z. 6576

W i e n, am 19. Oktober . 19 40

Lohnstein Dorothea

/ Beil.

Zu

An den

R a p h a e l s v e r e i n ,  
Zweigstelle Rom,

R O M  
=====

via Pettinari 57

Das erzbischöfliche Ordinariat Wien beehrt sich, den  
bestätigten Taufzettel der Lohnstein Dorothea, ausgestellt vom  
Pfarramte Schottenfeld (Wien, VII.), am 4. April 1906, zu über-  
mitteln.

GRUND  
NUMMER 61498197 Taufzettel.



Es wird hiermit pfarramtlich bestätigt, dass

Lohnstein, Tochter des Herrn Ludwig August Lohnstein in Anwesen  
Frau Julia Lohnstein geb. Hoffmann d. h. v. Reimers  
im Jahre 1897 den 1. Juni  
getauft worden ist.

geboren und sodann



Schottenfeld den 4. April 1906

P. Othmar Normaschka

Z. 657

Lohn

Zu

An d

best

Pfar

mitt

Diese Fotokopie stimmt mit der  
 mir vorliegenden Urschrift voll-  
 kommen überein. - Wien, am dreissig-  
 sten Juni Eintausendneunhundertneun-  
 unddreissig. - - - - -  
 Vid.Geb. RM -.27



Z.6576



*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*

Die Richtigkeit der umstehenden Angaben wird bestätigt,  
 vom erzbischöflichen Ordinariate Wien, am 19. Oktober 1940.



*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*

9610/40

BELSASSO Elio e Massimiliano

Erzbischöfliches Ordinariat.

Z. 6576

W i e n, am 19. Oktober . 19 40

Lohnstein Dorothea

/ Beil.

Zu

An den

R a p h a e l s v e r e i n ,  
Zweigstelle Rom,

R O M  
=====

via Pettinari 57

Das erzbischöfliche Ordinariat Wien beehrt sich, den  
bestätigten Taufzettel der Lohnstein Dorothea, ausgestellt vom  
Pfarramte Schottenfeld (Wien,VII.), am 4.April 1906, zu über-  
mitteln.



*Kaufmann*  
*Gp*

*W. y. m.*  
*10.*



d bestätigt,  
940.

9610/40

Eau  
B...



John

9610/40

BELSASSO Elio e Massimiliano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

*Lettera Autografa del  
Bisite presso la S. Sede*

*Appunto*

*9610/40*

*Roma*

*Sezione di emigrare in*

*Appunto*

*Lina Borovka  
tein, ~~autografa~~*



ROMA (115) .....  
VIA PETTINARI, 57

193.....

Dobbiamo correggere la nostra domanda per la sig.ra  
**BELAK-LOHNSTEIN**. Detta signora, come risulta dalla Corrispondenza,  
si trova in Italia non più di 12 mesi, di cui passò 6 mesi nel Campo  
di Concentramento (Lanciano, Prov. di Chieti 4 mesi e a Salerno,  
Ospedali Riuniti 2 mesi).



Evangelio  
B...



Opedali Rinaldi 2 mesi).  
di Concentramento (Lanciano, Prov. di Chieti 4 mesi e a Salerno,  
si trova in Italia non più di 12 mesi, di cui passò 6 mesi nel campo  
BELLA-CHINISTIN. Devo allora, come risulta dalla corrispondenza,  
Dobbiamo correggere la nostra domanda per la sig.ra



Evangelio

BELSASSO Elio e Massimiliano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Eccezionale Autenticità del  
Protile presso la S. Sede

Appunto

9610/40

Roma

Sessione di emigrazione in

Appunto

X

6. XI. 940

Lijn Borokas  
tein, ~~estor~~  
una cattolica

di emigrazione  
che presso il  
silenzio di

Comunicare al PP. P.  
Lott'ici che la Lijn Borokas  
Bellef. Lohndstein e' stato  
già riconosciuto all'atto  
Lott'ici Borokas

la di Stato di  
age l'Ecce  
il Protile pres  
- voluta con  
includere  
includere nel  
- 3.000 cattolici  
con autorità  
inviare negli  
- Brasile.

7 - XI - 40

Comunicato Mariano.

L.



BELSASS

S. CO

Exa  
P

98

Exa

9610/40

BELSASSO Elio e Massimiliano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Eccezionale Autenticità del  
Brasile presso la S. Sede

Appunto

9610/40

Roma

Desidero di emigrare in  
Brasile la Sign. baronessa  
Bellak-Lohrstein, ~~et al.~~  
non ariana, una cattolica  
sulla nascita.

Le pratiche di emigrazione  
saranno svolte presso il  
Consolato Brasiliano a  
Roma.

La Segreteria di Stato di  
S. Santità prega l'Eccezionale  
Autenticità del Brasile pres-  
so la Sede di voler con-  
fermare di includere  
il caso. Per indizio nel  
numero dei 3000 cattolici  
e non ariani autorizza-  
ti ad emigrare negli  
Stati Uniti del Brasile.

987 nov. 1940



9610/40 S. Mojirsky

BELSASS

S. CO

Posizio

Proven

Mittent

Data de

Oggetto

Allegati

Esecuzio

N. di F

132

182



*Obui*

BELSASSO Elio e Massimiliano

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

L. Elio e Massimiliano Belgasso  
non aniani

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1320/42

1825/42





BELSASSO

S.

M

O

Ev

Ent

Pas

»

Man

Giun

Spec

Resti

Passa

1320/42

# S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

8 febbraio 1942

N°

Mittente: *Cognome e Nome*

Vescovo di Trieste

*Indirizzo: località e diocesi*

Oggetto, data e N. della missiva

31 gennaio

Invoca interessamento della S.Sede a favore di due giovani, colpiti dalla legge razziale - si acclude una domanda fatta dalla mamma dei giovani in parola

Evasione

11-11-42  
R. P. P. P. P.

## RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio il  
Passata al protocollo il  
» a il  
» agli Scrittori il  
Mandata alla firma il  
Giunta alla spedizione il  
Spedita il  
Restituita al protocollo il  
Passata all'Archivio il

Richiesta da  
il  
Restituita il  
con esito  
Richiesta da  
il  
Restituita il  
con esito





CVRIA V  
DI TRIESTE

TRI

N. 1



Lobui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Trieste, 16 gennaio 1942/XX.



CVRIA VESCOVILE  
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

N. 109/1942

Trieste, 31 gennaio 1942

Eminenza Reverendissima,

Chiedo venia se oso nuovamente ricorrere alla bontà di V.Ecc.Revma nel caso che qui appresso espongo.

La sig. Anita Belsasso nata Angeli, mi presenta la supplica che allego, invocando un benevole interessamento nella questione razziale riguardante i suoi due figlioli Elio e Massimiliano.

Attese le buone informazioni che suffragano la petente, oso pregare umilmente l'Emza Vostra di accordare alla stessa l'appoggio che riterrà possibile.

Grato anche a nome dell'oratrice per la carità che le si vorrà usare, bacio la S.Porpora e con profonda venerazione mi professo

di Vostra Eminenza Reverendissima  
devotissimo servitore



+ Antonio Cantù  
Venon

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il Sig.Card.Luigi Maglione  
Segretario di Stato di S.S.  
Città del Vaticano





E. Frei

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Trieste, 16 gennaio 1942/XX.

A

S.E. Monsignor dott. ANTONIO SANTIN  
Vescovo di Trieste e Capodistria

Eccellenza Reverendissima,

io sottoscritta Anita Belsasso, nata Angeli, memore e riconoscente sempre all'E.V. dell'aiuto altra volta prestatomi con la Sua paterna bontà, per il bene della mia famiglia, oso rivolgere all'E.V. umile preghiera di voler concedermi il Suo benevolo appoggio anche nelle presenti gravi contingenze, dalle quali dipendono l'avvenire e l'ulteriore esistenza dei miei figli Elio e Massimiliano.

Si tratta dell'accertamento della loro razza, essendo essi nati dal mio matrimonio con un israelita, matrimonio consacrato poi dalla nostra Santa Religione. Su richiesta della locale R.Prefettura, presentai per tramite del Municipio i documenti necessari a tale accertamento, e precisamente: i certificati di battesimo dei miei figli, con data anteriore all'1 ottobre 1938, ed i loro certificati di nascita rilasciati dalla locale Comunità israelitica; nonchè il mio atto di nascita e battesimo e quelli dei miei genitori, ariani e cattolici al pari di me.

A sensi dell'art.8, ultimo comma della legge 17 novembre 1938, i miei figli dovrebbero per diritto essere riconosciuti come non appartenenti alla razza ebraica. Recentemente però fu pubblicata una Circolare, la quale stabilisce l'esclusiva competenza del Ministero di definire, di volta in volta, la posizione razziale dei discendenti dai matrimoni misti (si fanno ricerche su eventuali manifestazioni di ebraismo delle persone in parola); la decisione sull'accertamento razziale dei miei figli spetta quindi esclusivamente al Ministero per gli Interni.

figli spetta quindi esclusivamente al Ministero per gli Interni.  
in parola). La decisione sull'assortimento razziale dei figli  
ricorre ad eventuali manifestazioni di epurismo della persona  
razziale razziale dei discendenti dei matrimoni (si fanno  
competenza del Ministero di definire, di volta, la po-  
tu pubblicata una Circolare, la quale stabilisce l'esclusiva  
come non appartenenti alla razza ebraica. Recentemente però  
1938, i figli dovrebbero per diritto essere riconosciuti  
A sensi dell'art. 8, ultimo comma della legge 17 novembre  
anni di me.

e battezzano e quelli dei figli venitori, ariani e cattolici al-  
la locale Comunità israelitica; nonché il suo atto di nascita  
ottobre 1938, ed i loro certificati di nascita rilasciati dal-  
tificati di battesimo dei miei figli, con data anteriore all'1  
cumenti necessari a tale accertamento, e precisamente: i cer-  
locale R. Prefettura, presentati per tramite del Municipio di Ro-  
accusato poi della nostra Santa Religione. Se richiesta della  
essi nati dal mio matrimonio con un israelita, matrimonio con-  
si tratta dell'accertamento della loro razza, essendo

figli Elio e Massimiliano.  
le quali dipendono l'avvenire e l'istituzione esistente dei miei  
benevolo appoggio anche nelle presenti gravi circostanze, dal-  
volgere all'E.V. quale premiare il voler concedermi il suo  
la sua paterna pietà, per la pena della mia famiglia, con ri-  
scente sempre all'E.V. dell'aiuto e della volta prestata con  
io sottoscritto Anna Belasco, nata Angelì, membra e risono-

Esceglienza Reverendissima,

Vescovo di Trieste e Capodistria  
S.E. Monsignor Dott. ANTONIO SANTIN

Trieste, 18 gennaio 1942/XA.



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

I miei figlioli, oltre ad essere cattolici anteriormente all'1 ottobre 1938, come richiesto dalla legge, hanno sempre avuta educazione cristiana, come lo attestano i due allegati rilasciatimi dai loro rispettivi catechisti: il M.R.P. dott. Giorgio Donei ed il R.<sup>mo</sup> Mons. Manega.

Attualmente essi frequentano l'ultimo corso liceale, hanno ottimo profitto, si comportano bene e, politicamente sono ineccepibili, essendo assidui ai loro doveri alla Gil, alla Pre-militare nè mai essi manifestarono tendenze o simpatie per l'ebraismo.

In considerazione che, a tutt'oggi, non fu stabilita l'appartenenza razziale dei miei figli, supplico la bontà dell'E.V. di voler interessarsi del loro caso presso la Commissione Ministeriale preposta all'applicazione delle leggi razziali perchè questa, in base a quanto sopra esposto, decida che i miei figli non appartengono alla razza ebraica, e salvi in tal modo la loro esistenza.

Riconoscentissima, bacio il sacro anello all'E.V.

*Anita Belsasso*

(Anita Belsasso)  
Trieste, Via Raffineria 5/III.

due allegati.

P.S. - La pratica inerente ha i seguenti dati:

Comune di Trieste: Prot.gen. 32864

Reg.corr. III-64/440/3-40 d.d.12.1.42/X

R.Prefettura: Prot. 076-3855 d.d. 23.11.1941/XX.

28 gennaio 1942

La pratica è stata trasmessa in questi giorni al Ministero per gl' Interni a Roma.

*Anita Belsasso*





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

I giovani Elvio e Massimiliano Belsasso furono miei alunni in V.<sup>a</sup> elem. e I, II, III ginnasio. Furono sempre assidui alle lezioni di catechismo tenendo una condotta veramente esemplare e ricorrendo ne ottimo profitto tanto che, in occasione del Battesimo, si spontaneamente clamoravano, li trovai preparati in tutto ciò che riguarda la dottrina della nostra S. Religione. Anche la loro condotta morale fu in tutto ottima e in loro posso dire che non aver riscontrato nulla che fosse in contrasto con gli ideali della Religione e della Patria.

Livorno 1-1-1942.

In segno



E. Eugenio Dore.

Francesco



Rivista  
P. P. T.

Y  
mi  
nel  
e Num



E. Brui

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

Rivuto Pastre  
P. P. Tacchi Venturi S.J.  
Roma

N. 1320/42

Trieste - 7/3 - 1942 - XX

Il sottoscritto attesta che i fratelli Massimo  
miliardi ed Elis Belsasso, suoi alunni  
nel Liceo Petrarca, sono degni d'ogni credito,  
essendo giovani seri, rispettabili e religiosi.

E. G. Manzi  
Catt.



carissimi  
mi pregio  
unito,  
meo incarico  
giovani  
ano Bel  
o molto  
dell'Indie  
e essere  
apparso  
za etas

raccomanda  
maus.  
e mi per  
tare i  
v. affari  
cia di  
in buona  
parola  
sulla più

Rivisto  
P. P. Ta



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

Rivuto Pastre  
P. P. Tacchi Venturi S. J.  
Roma

N. 1320/42

corlese  
i pigio  
suito,  
un suar  
giovan  
ano Bel  
o molto  
dell'Inte  
e essere  
apparke  
za etas

raccours  
maus.  
- m' per  
lare i  
v. affm  
cia sh  
in buona  
parola  
dell'giò

BELSASSO

S. CO

Rivista  
P. P. T.

1  
C. C.

L. Brei

1320/42

I miei sforzi oltre ad essere cattolici e profondamente



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

Rev. Pastore

P. P. Tacchini Venerabile S. S.

Roma

N. 1320/42

Firma Sua Eminenza

15

Da. 11. 942

(con inserto da  
restituire)

Bene mi ha ricevuto di cortese  
restituzione mi prego  
di adattare, qui unito,  
alla Pat. V. R. un suc-  
co riguardante i giovani  
Elio e Massimiliano Bel-  
setto, che hanno molto  
to al Ministero dell'Inte-  
riore <sup>regolare</sup> no-  
staurando per essere  
obbligate non apparte-  
nente alla razza ebrai-  
ca.

Allo stesso ho reso raccoman-  
dazione di S. Ecc. Mons.  
Vescovo di Trieste mi per-  
metto di segnalare il  
caso alla Pat. V. affari  
che si compiacia di  
spendere una sua buona  
eol autorevole parola  
in favore di altri gio-  
vani.

Profitta



BELSASSO Ermanno Leone

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

A Sua Ecc. - *Roma*

*ma*  
Roma, piazza del Gesù, 45

3 marzo 1942 / XX.

Eminenza Reverendissima,

La pratica di arianità per gli adolescenti figliuoli della Signora Anita BELSASSO, Eli<sup>a</sup> e Massimiliano, da Vostra Eminenza Rev.ma raccomandatami il 13 u.s. N.1320/42, secondo la risposta data <sup>mi</sup> a viva voce il 28 di febbraio, è in corso e presto sarà risolta in senso affermativo trovandosi i due giovani in perfetta regola per godere del diritto che dà loro la recente legge razziale.

E con questo Le bacio umilmente la sacra porpora.

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

*Luigi Maglione*

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



A. L...

(con

Obui

1825/42



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

A Sua Ecc. - Rinnovo  
Mons. Antonio Santini  
Vescovo di  
Tuscani

N. 1825/42

Firma Sua Eminenza

11. III. 1942  
(con inserto, fare  
copie)

In riscontro allo sti-  
mato foglio dell'Ecc.  
R. P. N. 109/1942 in  
data 31 Gen. c.a.,  
relativo alla pratica  
sull' "aridità" dei pro-  
cessi Elio e Matteo  
Miliarelli Belasso,  
mi pregio di ri-  
mettere, per  
la sua copia, la ripo-  
sta pervenuta su  
proposito a questo  
Ufficio.

Prof. B.



1825/42

nojaisky



BELSASSO Ermanno Leone

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Roma, 3 Marzo 1942/XX.

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

La pratica di arianità per gli adolescenti figliuoli della Signora Anita Belsasso, Elio e Massimiliano, è in corso e presto sarà risolta in senso affermativo trovandosi i due giovani in perfetta regola per godere del diritto che dà loro la recente legge razziale.

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo



Roma, 5 Marzo 1952/XV.

La pratica di amicizia per gli adolescenti figliuoli delle  
signora Anita Belasso, Elia e Massimiliano, è in corso e presto  
sarà risolta in senso affermativo trovandosi i due giovani in  
perfetta regola per godere del diritto che dà loro la recente legge  
tassativa.



L. Obui

BELSASSO E

S. CO

Posizio

Proven

Mitten

Data d

Oggett

Allegat

Esecuz

N. di

4249

BELSASSO Ermanno Leone

**S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI**

Posizione

*A. Eccl. 575*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Signor Belasso Leone Ermanno  
d'origine ebraico,  
si raccomanda alla S. Sede*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*4249<sup>a</sup> 4250*

*475/40*

*39 10764/40*





A Sua Em  
Il Sig. C  
Segretar



CVRIA VESCOVILE  
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

536/39

Trieste, 28 giugno 1939

Eminenza Reverendissima,

Mi permetto di inoltrare all'Emza Vostra Revma copia del ricorso inviato al Ministero dell'Interno da certo Bel-sasso Leone Ermanno, contro il decreto di revoca della cittadina italiana, con preghiera di benevole interessamento presso il competente Ministero per la revoca del provvedimento preso a suo carico.

L'oratore è tanto più degno di esser preso in considerazione in quanto, in seguito a grave malattia sofferta, trovasi mutilato.

Lo stesso mi viene raccomandato come persona per bene.

Chiedo venia all'Eminenza Vostra Reverendissima anche per questo nuovo disturbo e chino al bacio della S. Porpora mi professo con profonda venerazione.

devotissimo servitore



+ Antonio Lanig  
Vescovo

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il Sig. Card. Luigi Maglione  
Segretario di Stato di S.S.  
Città del Vaticano



4249/  
39

Trieste, 28 giugno 1939



Eminenza Reverendissima

Mi permetto di inoltrare all'Ema Vostra copia  
del ricorso inviato al Ministero dell'Interno da parte del  
suo Leone Romano, contro il decreto di revoca della cit-  
tadinanza italiana, con preghiera di benevole interessamento  
presso il competente Ministero per la revoca del provvedimento  
to preso a suo carico.  
L'oratore è tanto più degno di esser preso in conside-  
razione in quanto, in seguito a grave malattia sofferta, trova-  
si mutilato.  
Lo stesso mi viene raccomandato come persona per bene.  
Chiedo venia all'Eminenza Vostra Reverendissima anche  
per questo nuovo disturbo e chiedo al padre della S. Porpora  
mi professo con profonda venerazione.

devotissimo servitore



Eminenza Reverendissima  
Il sig. Card. Luigi Magliano  
Segretario di Stato di S.S.  
Città del Vaticano

A. Eul.  
575

4 1.75/1.0

Oggetto: Ebrei stranieri. Revoca cittadinanza  
italiana.

Trieste, 15 giugno 1939/XVII.  
Per tramite della R. Prefettura della Provincia di  
Trieste.

A Sua Eccellenza il MINISTRO PER L'INTERNO

R O M A

Allo scrivente Belsasso (già Schoenstein)  
Leone Ermanno, fu reso noto in data 9 corr. il  
Decreto prefettizio Div. I, N. 1162/9 con il qua-  
le gli viene revocata la cittadinanza italiana  
acquisita per elezione in base al trattato di  
S. Germano, e riconosciutagli dal Commissariato  
Generale per la Venezia Giulia con decreto XIII-  
B/3310 d.d. 6 dicembre 1921.

Una postilla del Commissario prefettizio del  
Comune di Trieste al predetto decreto, estende  
tale provvedimento alla di lui moglie Arita, cat-  
tolica, ariana, nata a Trieste e cittadina ita-  
liana di pieno diritto, la quale contrasse nello  
anno 1922 matrimonio con lo scrivente, allora  
cittadino italiano; nonchè ai due suoi figli mi-  
norì nati a Trieste nell'anno 1923, cittadini i-



taliani, cattolici e considerati di razza non ebraica.

Con riferimento all'art.26 del R.D.L. 17 novembre 1938/XVII N.1728 riguardante l'applicazione del decreto stesso, lo scrivente si rivolge all'Eccellenza Vostra per pregare gli

sia concessa in via di grazia

la sospensione del provvedimento disposto a carico suo e della di lui famiglia, tenuto conto delle seguenti mitiganti:

- a). nato da genitori ebrei, egli è di religione cattolica
- b). egli risiede a Trieste dall'anno 1902 e, minorenni, per tramite del padre, ottenne di essere considerato triestino fin dall'anno 1907, con decreto di pertinenza N.23437/9-1907 emesso dalla Delegazione municipale della città.
- c). Sua moglie Anita, nata a Trieste, è cittadina italiana di pieno diritto, è ariana e cattolica
- d). i suoi due figli, nati a Trieste nel 1923, sono cattolici e considerati di razza non ebraica
- e). egli ha, anche in tempi difficili, manifestati sentimenti d'italianità, e a riprova - con



4 1175/110

decreto VIII - 927/42 - 1909 - l'italianissimo Comune di Trieste gli ha attribuito nello anno 1909 una borsa di studio; ha aderito alla Reale Società Ginnastica Triestina, fu iscritto al P.N.F. ed in più elesse, a fine guerra, a patria sua l'Italia

f). ormai cinquantenne, egli è malfermo in salute essendo stato sottoposto a gravissima operazione chirurgica, con conseguente mutilazione permanente.

In considerazione di quanto esposto in sintesi, e documentato nella sua domanda per discriminazione inoltrata in data 2 gennaio a.c. a codesto on.Ministero per tramite della Regia Prefettura della Provincia di Trieste, egli fa istanza alla Eccellenza Vostra perchè, usando clemenza, voglia far sospendere il provvedimento preso a carico suo e dei di lui famigliari e, concedendogli per pochi anni ancora di esercitare la professione di medico, metterlo così nella possibilità di provvedere al mantenimento della moglie ariana ed all'educazione dei suoi due figli minorenni, oggi avanguardisti-moschettieri, per i quali egli ha votata la vita.

ERMANNO BELSASSO, Trieste, Piazza Caduti Fascisti, 4





At. Eul  
575

N. 4249/39

+

155/110

Roma Padre

P. Pietro Jacobi Venturi

Roma

8/5-7-39

Firma Sua Eminenza

*[Red signature]*



La Santa Sede è stata pre-  
gata da Sua Eccellenza Mon-  
signor Antonio Santini, Vescovo  
d' <sup>e Capodistria</sup> Trieste, di raccomandare alle  
competenti autorità il ricorso  
che il signor Belgasso Leone ha  
inviato al  
Ministero dell' Interno contro  
il Decreto di revoca della città  
diudicaria italiana, significatogli  
il giorno 9 giugno pp. .  
Non mi negando che  
un intervento della Santa  
Sede, al riguardo, ben diffi-  
cilmente sarà coronato da  
successo. Tuttavia, in ~~caso~~  
seguito ~~requies~~ della particolare  
raccomandazione del meu-  
ro <sup>Mons.</sup> Vescovo di Trieste, mi  
permette di segnalare il caso  
alla R. V. Romana. Il che,  
nella bene nota sua prudenza,  
giudicherà se sia opportuno  
interventire presso chi di dovere  
nel senso desiderato. Profetto

4249/39



A. Eul  
575

A. Eul  
Y...

A. Eul

N. 4250/39

A Sua Ecc. Rever.  
Mess. Antonio Santini  
Vegor.  
di

Inedito  
Firma Sua Eminenza  
8/7-39

+ Mi è regolarmente pervenuta  
la pregiata lettera dell' Eccel-  
lenza Vostra Rev. ma N. 536/39  
del 28 giugno pp., relativa al  
Signor Bellasso Leone Romano.

Mi prego di comunicare che  
questa Segreteria di Stato, ~~essendo~~ <sup>seguendo</sup>  
al desiderio ~~espresso~~ di V. E.,  
ha raccomandato il caso  
alle competenti autorità.  
Sento per aggiungere che non  
si possono unire molte spe-  
ranze in un esito favorevole  
della pratica perché questa  
che ben difficilmente ricorsi  
del genere vengono accolti.

Prof. B.



4250/39



*H. Eul*  
575

+

475/40

bon Dispaccio N. 4250/39  
in data 8 luglio a. p. comu-  
nicato all' Eccellenza Vo-

Fancopie

Roma, (piazza del Gesù, 45)

17 gennaio 1940 - (XVIII)

19-1-40

Eminenza Rev.ma,

Riferendomi <sup>alla</sup> ad una venerata Sua lettera (di antica data)  
(8 luglio 1939 N. 4249/39) con la quale da parte di Mons. Ve-  
scovo di Trieste mi raccomandava il ricorso del Sig. Leone  
Ermanno BELSASSO, ho il piacere di parteciparle che il Di-  
rettore Generale della Demografia e Razza, S.E. Le Pera, mi  
ha oggi stesso comunicato che avendo riconosciute ben fon-  
date le nuove istanze da me ieri fatte a viva voce, si è  
affrettato a disporre che il Prefetto di Trieste annulli la  
revoca da lui ordinata della cittadinanza italiana possedu-  
ta di diritto al Sig. BELSASSO <sup>e a lui</sup> ~~tolta~~ contro il disposto  
dalla legge.

Accolga, Eminenza, i sensi riverenti del mio religioso  
ossequio e mi abbia quale mi professo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.  
*Pietro Tacchi Venturi S. S.*

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



a che  
Basso

o  
to a

interci-  
el pre-  
accolto

Uffini

'appli-  
ziali,

vare

della

certa

Vorrei

a.

Enl  
575

475/40



A  
Uc

475/4

A Sua Eccellenza Rev.  
Mons. Antonio Santini  
Vescovo di  
Trieste

23/1-40

Firma Sua Eminenza

8

475/40

Con Dispaccio N. 4250/39  
in data 8 luglio a.p. comu-  
nicavo all' Eccellenza Vo-  
stra Reverendissima che  
il capo del Signor Bellasso  
Leone Emanuele era  
stato subito segnalato a  
persona autorevole.

Tanto ora lieto di parteci-  
pare che il ricorso del pre-  
detto Signore è stato accolto  
dalla Commissione Mini-  
steriale preposta all'appli-  
cazione della legge razziale,  
con l'ella potrei rilevare  
dall'acclusa copia della  
risposta pervenuta a questa  
Segreteria di Stato.



Prego l' Eccellenza Vostra  
di volersi compiacere di

475/40 Bell'Aguzz

far sapere all'interessato  
la buona notizia e intan-  
to profittare



St. Loccl.

interessato

av e intan

COPIA

Roma, 17 gennaio 1940-XVIII.

Eminenza Reverendissima,

BELSASSO ERMANNO

Riferendomi alla venerata Sua lettera dell'8 Luglio u.s. con la quale da parte di Monsignor Vescovo di Trieste mi raccomandava il ricorso del Sig. Leone Ermanno BELSASSO, ho il piacere di parteciparle che il Direttore Generale della Demografia e Razza, S.E. Le Pera, mi ha oggi stesso comunicato che avendo riconosciute ben fondate le nuove istanze da me ieri fatte a viva voce, si è affrettato a disporre che il Prefetto di Trieste annulli la revoca da lui ordinata della cittadinanza italiana posseduta di diritto al Sig. BELSASSO e a lui tolta contro il disposto della legge.



Ar. Loccl.

575

far sapere all'interessato

1 1 1 - - - - -

Roma, 17 gennaio 1940-EVL:22  
Eminentissimo Reverendissimo  
Riferendissimo alla veneranda sede apostolica dell'Espresso con la quale  
dalla parte di Roma l'Espresso ha ricevuto la notizia di un  
corso del Sig. Leone Emanuele, che si occupa di perseguitazione  
che si fa notare della Lettera e della Lettera, e della Lettera, mi  
ha oggi stesso comunicato che avendo ricevuto per lettera la nuova  
lettera da me fatta e vista, si è subito a disporre  
il Prefetto di Trieste e della sua rivista ha inteso ordinare  
una rivista italiana, passata di diritto al Sig. Emanuele e a lui con-



H. Eccel.  
575

1871/4

interessato

+

l

/

11

11. 11. 1871

re

BELSASSO Dott. Ermanno

vedi BOLAFFIO Dott. Carlo



St. Eccl.

575

1871/40

$\partial$      $1$                    $1 - \cdot$           $e^{-\text{int}(\sigma)}$





CVRIA VESCOVILE  
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

N.224/1940

Eminenza Reverendissima,

Trieste, 14 Dicembre 1940

./.

Mi permetto di far ricorso alla bontà dell'Eminenza Vostra Reverendissima per un benevolo interessamento nel caso del dott. Ermanno Belsasso (già Schoenstein), medico cattolico, di razza ebraica, che invoca, come si rileva dall'allegata copia della domanda presentata al Ministero, la grazia dell'iscrizione temporanea nell'"Elenco aggiunto" dell'albo dei medici.

Il caso è dolorosissimo e veramente degno di esser preso in considerazione ed è perciò che osò raccomandare a V.Emza Revma l'oratore per un benevolo appoggio presso le competenti autorità governative.

Grato per quanto vorrà disporre nel caso, bacio la S.Porpora e con profonda venerazione mi professo

dell'Eminenza Vostra Revma  
devotissimo servitore



+ Antonio Panting  
Veneto

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il Sig. Card. Luigi Maglione  
Segretario di Stato di S.S.

Città del Vaticano



0 1 1 - instance



0401\4550



interessato

istanza



CARTELLI  
IN TRIESTE

TRIESTE

1940/XVIII

Oggetto: Disciplina dell'esercizio delle profes-  
sioni da parte dei cittadini di razza  
ebraica.

Trieste, 25 ottobre 1940/XVIII.

Alla  
ECCELLENZA IL MINISTRO DEGLI INTERNI E DUCE DEL  
FASCISMO

per tramite della Direzione Generale per la Demo-  
grafia e Razza

R O M A

Lo scrivente dott. ERMANNO BELSASSO ( già  
Schoenstein) del fu Massimiliano, di cinquant'an-  
ni, di professione medico, rivolge preghiera alla  
Eccellenza Vostra di voler prendere in benevolo  
esame la petizione presentata in data 27 febbraio  
1940/XVIII con la quale egli chiedeva gli fosse  
concessa

in via di grazia  
l'iscrizione temporanea nello "elenco aggiunto"  
dell'albo dei medici di Trieste.

Pure essendo di razza ebraica egli è di re-  
ligione cattolica, ha moglie ariana e cattolica  
fino dalla nascita, e due figli gemelli nati nel-  
l'anno 1923 i quali essendo di religione cattoli-



*far sapere all'interessato*

ca non sono, per legge, considerati appartenenti a razza ebraica. Con l'entrata in vigore della legge del 29 giugno 1939/XVII, N. 1054 sulla disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica, egli è stato praticamente privato dell'unica sua professione, per cui, privo d'ogni patrimonio, egli viene posto nell'impossibilità di provvedere al sostentamento della famiglia.

Se la sorte lo avesse fatto nascere nelle vecchie provincie del Regno, oggi, egli sarebbe per legge discriminato perchè ex combattente e decorato della grande guerra; malauguratamente egli, quale pertinente a Trieste, come molti altri delle provincie redente, prestò servizio militare al fronte durante gli anni 1915-1918 nell'ex esercito austro-ungarico in qualità di medico ed ottenne la croce d'oro al merito, con la corona al nastrino della medaglia al valore, nonchè il signum laudis.

A fare menzione di quanto sopra, lo scrivente viene spinto dalle ultime disposizioni di legge secondo le quali i combattenti delle provincie redente facenti parte dell'ex esercito austro-ungarico possono chiedere l'ammissione all' "Associazione nazionale degli ex combattenti" e quindi la iscrizione al P.N.F.



+  
/ / . . . . .  
ne  
—  
A seguito di gravissima operazione chirurgica subita nel 1925 per tumore carcinomatoso dell'intestino, egli rimase fisicamente minorato; non ebbe mai posti stabili o redditizi e l'unico cespite di guadagno fu costituito da modesta clientela formata esclusivamente da ariani, non avendo egli - dopo il matrimonio con una cattolica - avuto più alcun contatto con ebrei.

Egli ebbe sempre sentimenti italiani: fu socio della "Reale società ginnastica triestina", fu iscritto al P.N.F. e dedicò per molti anni la sua attività medica presso l'"Opera nazionale orfanelli di guerra"; i suoi due figli, studenti del II corso del "Liceo Francesco Petrarca", furono dal 1929 iscritti all'O.N.B. ed attualmente sono avanguardisti scelti di un plotone tipo della GIL.

Condannato all'inattività, con la triste prospettiva di essere fra non molto a carico della società, egli - ormai al limite della disperazione - trova l'ardire di rivolgersi alla clemenza ed alla magnanimità dell'Eccellenza Vostra per ottenere in via di grazia l'iscrizione temporanea nell'"Elenco aggiunto" dell'albo dei medici; ed essere così messo nella possibilità di rendersi ancora utile all'Italia e di provvedere al manteni-



*far sapere all'interessato*

mento della moglie ariana ed all'educazione dei suoi due figli minorenni.

Ad integrazione dei documenti prodotti colla sua prima domanda egli allega la copia notarile del decreto reale della concessione della croce d'oro al merito con la corona al nastrino della medaglia al valore.



*Tobri*

1069

interessato

ione dei

tti colla

otabile

a croce

o della

+

Leu prefigura di cortese restitui  
mi brevis di rinviare

ca

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117)  
Piazza del Gesù 45

22 XII. 1940

Il P. Tacchi Venturi oneggiando restituire i  
documenti inviati per la pratica Balsassa  
Emanno ricordando che detta predetta Signore  
già fu interessato di occuparsi con lett. 8. VII. 1939  
N. 4243/39 benché in ordine alla cittadinanza  
italiana che poi difatto come ne aveva diritto  
gli fu riconosciuta.

Unui ai presenti



Obvi

10694/40

*far sapere all'interessato*



*Obui*

10764

interessato

+

Le preghiera di cortese segreteria  
zione, mi prego di rinviare

10.12.1940 Roma

Data 18 Dic. 1940  
(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome Vescovo di Trieste

Nome

Indirizzo: Località

Diocesi

Data (della missiva) 14 Dic.

Oggetto

Raccomanda un non ariano che ha chiesto la discriminazione.

Evasione:

Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita { da  
il  
con



Obui

10764/40

far sapere all'interessato



Obuc

1907

essato

Roma Padre

P. Zucchi Venturi S.J.

Roma

19. XII - 40

10 Feb / 40

Firma Sua Eminenza



Obui

10764/40

+

Con preghiera di cortese resti-  
zione, mi prego di rinviare  
alla Paternità Vostra Reverenda  
l'acchyo incarto relativo al  
signor Francesco Belsarso  
(già Schoenstein), il quale  
ha inoltrato regolare istanza  
al Ministero dell'Interno a  
fine di ottenere, in via di  
grazia, l'iscrizione temporanea  
"nell'elenco aggiunto, dell'albo  
dei medici di Trieste.

Non mi negando che ben  
difficilmente verrà concesso  
quanto si desidera: tuttavia,  
attesa la viva raccomandazione  
dell'Ecc. mio Vostro di Trieste,  
mi permetto di segnalare il  
caso alla ben nota Carità  
della Paternità Vostra, nella

Prof. H. G.



Exhibit

BELSKY Famiglia

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Famiglia Belsky

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2536/41

4637/41





BENAU Adolfo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Revere  
Mons. Ausonia Cassels  
Mons. Spottorno

Bucarest

N. 2536/41

+ 29. 3. 41

L'unico pro-memoria,  
relativo alla famiglia Belsky  
è stato portato dall'Intendente  
Mons. Merati, il quale vivamente  
lo raccomanda.

D.

31-3-41

Si può segnalare  
il caso a Mons. Merati  
di Bucarest.



Il Euno L. Card. S. Merati  
che raccomanda  
Segreteria di Stato  
figlia Belsky, i cui  
secondo quanto  
~~il caso è stato~~ appunto  
nell'unico appunto  
trebbano frequentare  
cattolici perché di  
la non risente.  
metto di segnalare  
all' Ecc. P. Revere  
Ella lo giudica  
o - vede di solo  
a favore degli interessi  
anzio in anticipo  
sull'eventuale profitto

A  
M  
M



BENAU Adolfo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Roma  
Min. Austria Cassels  
Min. Spettacolo

Bucarest

N. 2536/41

8

Prima Sua Eminenza

3. IV - 41

21. III - 94  
(con inserto)

All' Emo S. Card. S. Mercati  
ha nuovamente raccomandato  
a questa Segreteria di Stato  
la famiglia Belsky, i cui  
figliuoli - secondo quanto  
~~veniva alla volta di~~ <sup>si</sup> ~~appunt~~  
è esposto nell'unito appunto  
non potrebbero frequentare  
Istituti cattolici perché di  
shippendite non ricevono.  
Mi permetto di segnalare  
il caso all' E. S. Card. S. Mercati  
affinché - se Ella lo giudica  
opportuno - veda di adde  
perarsi in favore degli interes  
sati.  
La ringrazio in anticipo  
e me ne valuterò profittando



2536/41 Mojaisky



*Obui*

BENAU Adolfo

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



BUKAREST 26 Maggio 1941

No.7474/41

oggetto:Famiglia Belsky

Eminenza Reverendissima,

Appena ricevuto il venerato foglio dell'Eminenza V.Revma in data 3 Aprile u.s. No.2536/41,mi sono dato premura di interessarmi del caso della famiglia Belsky,raccomandata da S.Eminenza il Sig.Card.Mercati.Il 9 Maggio ho chiamato alla Nunziatura il Can.Schubert,Parroco della Cattedrale che conosce molto bene la famiglia Belsky.Egli mi ha detto che,mentre la Marlène frequenta da vari anni le scuole di N.D.de Sion,senza difficoltà,il fratello Peter può frequentare l'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane poichè il Governo,in seguito ad un Decreto-Legge emanato dietro le insistenze fatte dai Vescovi e dal Nunzio,si mostra meglio disposto permettendo che gli alunni battezzati provenienti da famiglie ebreë possano essere ammessi alle scuole confessionali.

Emo e Revmo  
Sig.Card.Luigi Maglione  
Segr. di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano



La Signora Belsky, poi, è stata anch'essa qui ed è stata consigliata a presentarsi al Can. Schubert per essere meglio assicurata sull'educazione morale dei suoi figli.

Mi pare quindi, dall'insieme, che si possa stare tranquilli. Se, in seguito, sorgessero difficoltà, non mancherò, come si è sempre fatto anche per altri, di intervenire onde il diritto della Chiesa sia garantito e rispettato.

Pronto ai venerati ordini che l'Eminenza V. Revma credesse ancora impartirmi, mi inchino al bacio della S. Porpora, lieto di professarmi di V. Eminenza Revma,

*un suo devoto servo*  
*+ Andrea Camillo, arciv.*  
*unghioff.*



BENAU Adolfo

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ed è stata  
essere me-  
i figli.  
re tranquilli.  
rò, come si è  
de il diritto  
evma credesse  
Porpora, lieto

*servo  
ariv  
gio of*





*Shi*

2637/4

BENAU Adolfo

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Em. Rev. Rev. R.  
S. S. Card. Gio. Merello  
Bibliotecario ed Archivista S. S. R. C.

Tabacco

N. 4637/41

In merito alla famiglia  
Belski - menzionata  
dalla Em. R. C. - i cui figli  
e, a quanto si riferisce,  
non avrebbero potuto fre-  
quentare l'Istituto Catt.  
ci perche' considerati  
non ariani, mi reco  
a premura di significare  
che questa Segret. di St.  
ha subito interessato del  
caso l'Emo Nunzio Ap.  
in Russia.

Come l'Em. R. potrà  
ricavare dalla risposta di  
recente pervenuta a  
questo Ufficio - qui unita  
in copia - i due giovani  
Belski frequentano libe-  
rmente due Istituti Cat.

Si  
nel partecipare quasi  
sopra ben volentieri  
profitti



17  
X. V. 9/1  
con inserto, fare  
copie

Cher

4637/41

ungherese



*Abbi*

BENAU Adolfo

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Ignor Adolfo Benau*  
*non aniuu*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo





+  
Appunto s' Archivio

Signor Adolfo Benari

( Vedi Coniione : Otton Polak non ancora





*Blue*

Blue





*Elm*

*Shu*







